

Sul nostro territorio, sono sempre più numerose le associazioni umanitarie dedicate a persone scomparse. E' questo il caso di «Nel sorriso di Valeria». L'associazione è nata, infatti, in memoria di Valeria Tramentozzi, sonninese d'origine e samminiatese d'adozione, spentasi improvvisamente nel sonno il 19 novembre del 2006, all'età di 29 anni. La onlus è il risultato di una profonda amicizia che legava da anni alcuni ragazzi di Sonnino ed altri di San Miniato di Pisa. Due comuni che, dal 2008, sono idealmente uniti dal filo della solidarietà. Scopo dell'associazione è l'aiuto ai bambini della Costa D'Avorio; più precisamente della zona a nord-ovest del paese, ai confini con la Liberia. Area, questa, che comprende duecentodieci villaggi, situati in un raggio di 80 chilometri intorno alla cittadina di Zouan-Hounien. La scelta è caduta proprio sulla repubblica ivoriana al fine di continuare quello che Valeria aveva cominciato quando era ancora in vita. I bisogni in questo paese sono innumerevoli e tutti urgenti: gli abitanti della Costa D'Avorio patiscono la fame e sono, purtroppo, ancora vittime di una sanità e di un'istruzione del tutto carenti. I



«Il nostro impegno nei villaggi della Costa D'avorio»

I comuni di Sonnino e San Miniato insieme per chi ne ha bisogno, in memoria di Valeria Tramentozzi

volontari di «Nel sorriso di Valeria» hanno scelto come ambito d'intervento, almeno per questi primi anni di attività, l'istruzione poichè ritengono che «con l'istruzione si possano porre le basi per la soluzione anche degli altri problemi». L'obiettivo principale è promuovere le cosiddette adozioni scolastiche, vale a dire il sostegno scolastico di un bambino per i cinque anni del ciclo primario. Il progetto prevede l'inserimento, ogni anno, di almeno venti alunni nella prima classe della scuola di pri-

Nel paese ausono, «Nel sorriso di Valeria» si occupa di tutte le situazioni di disagio in cui siano coinvolti soggetti minori

mo grado, garantendo in egual misura l'istruzione femminile, troppo trascurata per cultura e tradizione. Ai bambini vengono garantiti, oltre al materiale scolastico e a capi d'abbigliamento, anche un'alimentazione adeguata ed un minimo di assistenza sanitaria. Tra le altre iniziative

della onlus rientrano la ricostruzione della scuola ivoriana da loro sostenuta, semidistrutta nel corso di una recente guerra locale e la costruzione, nei pressi della struttura, di un dispensario medico. Ma l'impegno dei volontari di «Nel sorriso di Valeria» non si ferma ai villaggi del-

la Costa D'Avorio. A livello umanitario, l'associazione opera a pieno ritmo anche nei comuni di Sonnino e San Miniato. Proprio nei giorni scorsi, infatti, nel paese ausono è stato inaugurato il «Centro sollievo», struttura di accoglienza per ragazzi disabili nata con il contributo

della onlus, che ha donato la sala multimediale. «Sul nostro territorio - ci ha spiegato il primo cittadino di Sonnino, Gino Cesare Gasbarrone - l'associazione interviene in tutte le situazioni di disagio in cui siano coinvolti soggetti minori: dall'istituzione di borse di studio nelle scuole medie superiori per ragazzi portati allo studio, ma con famiglie in gravi difficoltà economiche ai contributi per bambini con gravi patologie o in disagiate situazioni familiari. Lo scorso anno, inoltre, i volontari si sono dati molto da fare per i terremotati dell'Abruzzo, organizzando manifestazioni e raccolte fondi a livello locale». Per sostenere l'associazione o, semplicemente, per avere informazioni sulle sue attività si può visitare il sito www.nelsorrisodivaleria.org.

L.S.